

Nota alla stampa

Approvato dal Senato l'accordo Italia-Albania: una pagina buia per la garanzia del diritto di asilo Ripamonti: "Spreco di risorse ed ennesima spallata per demolire il diritto di asilo"

Il **Centro Astalli** esprime seria preoccupazione per l'**approvazione in Senato dell'accordo Italia-Albania** in materia di gestione dei flussi migratori.

"Deportare" naufraghi salvati in mare in appositi centri di detenzione non è una risposta umanitaria alle tragedie del mare e al fenomeno migratorio, ma rappresenta **l'ennesimo tassello di un programma volto a punire le persone migranti e a intaccare il diritto di asilo**.

Preoccupano in particolare le modalità su come verrà effettuato lo screening volto all'individuazione dei soggetti vulnerabili, condizioni molto difficili da accertare su una nave; preoccupa la mancanza di garanzie per il diritto di difesa e di informazione delle persone migranti; preoccupa la discriminazione giuridica tra chi verrà portato in Albania e chi in Italia.

P. Camillo Ripamonti, Presidente Centro Astalli, sottolinea: "L'accordo è l'ennesimo tentativo in corso da anni in molti Stati europei di non fare arrivare le persone sul suolo europeo, o di spostarle in un altro Paese per la valutazione della domanda di asilo. Tutto questo, non solo è uno **spreco di risorse**, come sottolineato anche da Mons. Gian Carlo Perego, Presidente della Commissione per le Migrazioni della Conferenza Episcopale Italiana e della Fondazione Migrantes, ma anche **l'ennesima spallata per demolire il diritto di asilo**.

Il **fenomeno migratorio** per essere affrontato ha bisogno di **idee e soluzioni che rispettino le persone e i loro diritti, non che le mortifichino relegandole in "non luoghi" o le respingano** in Paesi che non sono sicuri come si vorrebbe far credere. Quando la politica saprà fare questo salto di qualità?"

Ancora una volta convenzioni internazionali e diritti umani ne escono calpestati. Ancora una volta le persone migranti vengono equiparate a merci; individui irregolari da cui difendersi, senza che mai assurgano alla dignità di persone.

Il Centro Astalli torna a chiedere urgentemente la promozione di un **approccio comune e corresponsabile alla gestione dei flussi migratori**, che si impegni ad ampliare e a realizzare **vie sicure di ingresso, azioni di ricerca e salvataggio** in mare delle persone, senza criminalizzare le ONG, e combatta le reti criminali dei trafficanti.

A chi è in cerca di protezione occorre garantire dignità e sicurezza.

#conirifugiati #ciriguarda

Ufficio stampa Centro Astalli:

Francesca Cuomo: tel. 06 69925099 – f.cuomo@fondazioneastalli.it

www.centroastalli.it - X: @CentroAstalli - Facebook: Centro Astalli